

IL PRESIDENTE  
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012

### **Decreto N. 656 DELL'11 Marzo 2016**

**Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione degli Edifici Scolastici Temporanei (EST).**

**Provvedimento di svincolo della somma depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di espropriazione ed occupazione temporanea relativa alle aree private site in Comune di Soliera (Mo), Foglio 36, Mappali 543 (derivate 603 - 604), 544 (derivate 605 - 606 - 607), 546, 547 (derivate 608 - 609 - 610) - Taschini Marino.**

**Vista** la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** l'articolo 6 del Decreto Legge n. 43 del 26.04.2013 convertito, con modificazioni, nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, prorogava al 31/12/2014 lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

**Visto** l'articolo 7, comma 9 ter del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31/12/2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31 dicembre 2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015;

**Visto** l'articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio

2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2018;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**Preso atto** che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, ex art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Visto** in particolare il comma 1 dell’articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale enuncia che “i Commissari delegati di cui all’art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l’adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell’articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all’alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo “E” o “F”, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell’ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

**Preso atto** che il comma 2 dell’articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d’urgenza delle aree individuate”;

**Visto** il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l’anno scolastico 2012-2013, approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 5 del 05/07/2012, e successive integrazioni e rimodulazioni, il quale prevede la realizzazione di edifici scolastici provvisori per tutte quelle scuole che non possono essere riparate, per consentire lo svolgimento dell’attività didattica nell’anno scolastico 2012-2013;

**Considerato** che il programma straordinario relativo alla riapertura delle scuole è stato sottoposto al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell’ordinanza n. 1 dell’8 giugno 2012, che lo ha condiviso nelle sedute del 28 giugno e 3 luglio 2012;

**Rilevato** che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare al Commissario Delegato l’indicazione delle aree all’interno delle quali realizzare gli edifici scolastici temporanei e che con ordinanza n. 6 del 05 luglio 2012 e successive modifiche e integrazioni, si è provveduto alla localizzazione delle stesse ed a disporre la loro occupazione d’urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l’immissione in possesso, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

**Preso atto** che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10, D.L. n. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante delle stesse e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

**Considerato** che gli edifici scolastici temporanei e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al periodo di tempo necessario per la ricostruzione degli edifici scolastici distrutti o alla riparazione di quelli gravemente danneggiati e pertanto inagibili;

**Considerato** altresì che risulta opportuno, stante la realizzazione delle urbanizzazioni effettuate sulle aree occupate e stante la necessità di dover garantire la continuità nell'utilizzo delle realizzazioni costruite da parte delle popolazioni colpite e da parte degli enti pubblici di riferimento, procedere all'esproprio delle aree sulle quali insistono le predette strutture;

**Rilevato** che per mezzo dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31/03/2014, a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2016, (Istanza inviata con nota CR/2015/58332 del 04/12/2015, e confermata dall'Agenzia delle Entrate con nota dell'11 dicembre 2015) è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

**Dato atto** che l'Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

**Rilevato** che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio dei procedimenti finalizzati all'espropriazione dell'area in argomento;

**Dato atto** che le aree immesse in possesso sono site in Comune di Soliera (Mo), Foglio 36, Mappali 543 (ora frazionato in 603 e 604), 544 (ora frazionato in 605, 606 e 607), 546, 547 (ora frazionato in 608, 609 e 610) catastalmente intestate a Taschini Marino nato a Fabbrico (Re) il 08/07/1941, codice fiscale TSCMRN41L08D450R;

**Tenuto conto** che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario Delegato n. 598 del 12/07/2013, si è proceduto in tal senso, notificando l'indennità provvisoria determinata dall'Agenzia delle Entrate territorialmente competente;

**Rilevato** che a seguito della notifica effettuata la ditta Taschini Marino ha esplicitamente rifiutato l'indennità provvisoria quantificata e, a norma dell'art.20, comma 14, D.P.R. 327/2001, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della stessa a favore di Taschini Marino con decreto n. 1520 del 28/11/2013, per un importo pari a € 678.710,00;

**Dato atto** che successivamente la proprietà Taschini Marino ha sottoscritto con il Comune di Soliera (Mo), in data 27/03/2015, l'atto di "cessione gratuita di aree al comune a seguito di accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/03/2000 n. 20", davanti al Dott. Vincenzi Paolo, Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Modena con Repertorio n. 272428, Raccolta n. 41870, registrato a Carpi il 23/04/2015 n. 2408 serie 1T, nel quale è pattuito, tra gli altri, al punto 8) che *"il signor Taschini Marino dichiara di accettare l'indennità di esproprio dalla Regione Emilia Romagna, contenuta nella notificazione della stessa CR 2013.0015076 del 17.7.2013, quale indennità definitiva di esproprio relativa ai terreni già identificati con i mappali 543, 546, 544 e 547..."*;

**Rilevato** che conseguentemente a tale esplicita accettazione dell'indennità proposta alla proprietà in oggetto è dovuta l'indennità complessiva lorda di € 759.802,86, di cui € 607.842,29 a titolo di

indennità netta ed € 151.960,57 quale ritenuta alla fonte;

**Evidenziato** che il suddetto importo di € 759.802,86 (diconsi euro settecentocinquantanovemilaottocentodie/86) verrà corrisposto come segue:

- per la quota pari ad € 678.710,00 (diconsi euro seicentosettantottomilasettecentodieci/00), importo depositato presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea:

- liquidazione di € 542.968,00 (diconsi euro cinquecentoquarantaduemilanovecentosessantotto/00), al netto della ritenuta di legge di € 135.742,00 (diconsi euro centotrentacinquemilasettecentoquarantadue/00), mediante il presente provvedimento di autorizzazione allo svincolo a favore del Sig. Taschini Marino;

- per la quota pari ad € 81.092,86 (diconsi euro ottantunomilanovantadue/86):

- liquidazione di € 64.874,29 (diconsi euro sessantaquattromilaottocentosettantaquattro/29), al netto della ritenuta di legge di € 16.218,57 (diconsi euro sedicimiladuecentodiciotto/57), mediante liquidazione diretta con bonifico bancario disposta con distinto e separato provvedimento;

**Richiamato** conseguentemente il decreto del Commissario Delegato n. 1520 del 28/11/2013 che ha disposto il deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena della somma di € 678.710,00 a favore del Sig. Taschini Marino nato a Fabbrico (Re) il 08/07/1941, codice fiscale TSCMRN41L08D450R, a garanzia di "Liquidazione a seguito di non accettazione/rifiuto dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione delle aree private di proprietà di Taschini Marino siti in Comune di Soliera Foglio 36 Mappale 543, 544, 546, 547 – rif. Decreto n. 598 del 12/07/2013";

**Vista** la relativa quietanza di deposito rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena, nr. nazionale 1230253, nr. provinciale 59068, data costituzione 03/12/2013, importo depositato € 678.710,00, attestante la vigenza del deposito amministrativo dell'importo indicato, costituito dal Commissario Delegato in esecuzione del decreto n. 1520 del 28/11/2013;

**Vista** l'istanza assunta al protocollo CR/2015/58205 del 04/12/2015 presentata dal Sig. Taschini Marino, conseguente all'accettazione dell'indennità espressa nel citato atto di "cessione gratuita di aree al comune a seguito di accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/03/2000 n. 20", intesa ad ottenere l'emissione del provvedimento autorizzativo allo svincolo a proprio favore, delle indennità depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

**Dato atto** che la proprietà Taschini Marino risulta avere piena disponibilità e libertà dei beni oggetto di esproprio, che gli stessi sono liberi da vincoli e gravami e di non effettuare alcun atto di disposizione sulle aree e pertanto ha diritto ad ottenere l'autorizzazione allo svincolo delle sopra elencate somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

**Dato atto**, altresì, che agli effetti fiscali, la predetta somma è assoggettata a tassazione a seguito della qualificazione dell'area di cui al Certificato di Destinazione Urbanistica agli atti dell'Autorità Espropriante;

**Ritenuto** di dover procedere, conseguentemente, all'autorizzazione allo svincolo dell'indennità depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti;

**Visti:**

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in

materia di espropriazioni per pubblica utilità";

- la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

**Richiamate** tutte le considerazioni espresse in premessa.

### DECRETA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di autorizzare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena a svincolare la somma lorda di € 678.710,00, giusta costituzione deposito definitivo nr. nazionale 1230253, nr. provinciale 59068, data costituzione 03/12/2013, come segue:
  - € 542.968,00, depositata a titolo di indennità netta, a favore dell'avente diritto Taschini Marino nato a Fabbrico (Re) il 08/07/1941, codice fiscale TSCMRN41L08D450R;
  - € 135.742,00 da versare quale ritenuta sulla somma lorda di € 678.710,00 depositata;
- 3) di dare atto che le somme di cui sopra saranno integrate dagli interessi maturati, se ed in quanto dovuti;
- 4) di dare atto che, agli effetti fiscali, le predette somme sono assoggettate a tassazione a seguito della qualificazione dell'area di cui al Certificato di Destinazione Urbanistica, agli atti dell'Autorità Espropriante.

Bologna

Stefano Bonaccini  
(Firmato Digitalmente)